

1648

più di lontano ; mà resistere nel seno dello Stato , contendere nel cuor del Dominio ? Io non voglio nè temer i fati incerti , nè figurarmi gli eventi avversi ; ma seguitando la traccia , che la ragione mi addita , mi attrovo col pensiero sù l'orlo del precipitio , ogni volta , che scorgo , dopo una lunga lotta cader il più debole , e trionfar il potente . La temerità di presumer miracoli , ò attender soccorsi , non sarebbe minore dell'empietà di negare gli ajuti del Cielo , e il corso della provvidenza . Io trovo tra gli aforismi della politica sagra il consiglio , che , misurate le forze , meglio sia comporsi , che lasciarsi opprimere dal più robusto : e tanto mi basta per sciogliermi dagli scrupoli , e regolar il mio senso col dettame dell'humanità , e coll'esperienza de' tempi . Che sarà dunque , ò Padri ? e qual esito havranno le cose ? Perdute le piazze , indebolita l'armata , sparso il sangue , snervato l'erario , volemo forse più tosto , che assentir alla pace , porger le mani alle catene , e spirando formar il rogo alla nostra Republica ? Degno spirito di un cuor privato , che preferisce a' danni della Patria la morte ; ma infausto consiglio per la Republica , che può sopravvivere libera , e grande a' funerali di un Regno . Dio volesse , che io potessi ancora parlar di Candia , come di una provincia , che da' nostri arbitrii , e dalle nostre leggi pendesse ; ma sarebbe troppo grande l'inganno , e la lusinga bugiarda . La campagna è dominata da' Turchi , le piazze quasi tutte guardate da' loro presidii ; i popoli fatti schiavi , e quel che ci resta non è altro , che un recinto di mura battute , e i tre scogli , per i quali non fia mai vero , che naufragar debba la salute della Republica . Io non sò ciò , che dell'assediate piazza prometter si possa . Il valor de' difensori , la fede de' popoli suggerisce fauste speranze . Ma se perdute già sono le più sicure difese , se il nemico è coperto nel fosso ; se sopra terra le muraglie sono poco men , che spianate , e di sotto si spiantano i fondamenti de' più sodi bastioni , è lecito dubitare , che i nostri consigli versino più tosto sopra un cadavere , che un infermo . Molto resta della stagione ; molti giorni son corsi da che sono stati spediti gli avvisi ; quest'è il pregiudizio di sì gran lontananza : qui dormiamo i sonni sicuri ; ma chi sa , se in Candia